



SOTTOSCRITTO NUOVO ACCORDO SU MISURE SICUREZZA NEGLI UFFICI DELL'AGENZIA ENTRATE

Dopo tre incontri di trattative nazionali, abbiamo sottoscritto il [nuovo accordo sulle misure di sicurezza](#), in sostituzione del vigente che scade il 30 aprile p.v..

Riteniamo si tratti di un buon accordo che, nel solco dei precedenti, garantisce elevati standard di sicurezza sul posto di lavoro e rende coerente alcune misure all'attuale quadro normativo in materia di prevenzione da contagio COVID e funzionale all'attuale assetto organizzativo dell'Agenzia e al necessario svolgimento delle attività istituzionali.

Non è stato facile pervenire a questo risultato più che altro per la complessità e delicatezza degli aspetti regolamentati e, quindi, per l'attenzione che tutte le parti al tavolo, compresa la delegazione di parte pubblica, hanno dedicato pervenendo alla sottoscrizione dell'accordo da parte di tutte le OO.SS., sia delle aree professionali che della dirigenza.

Richiamiamo alcuni aspetti salienti che come UILPA abbiamo perorato, molte dei quali unitariamente, rinviando all'allegato accordo i contenuti specifici.

In coerenza, quindi, con l'attuale quadro normativo e tenendo conto del persistere di una elevata contagiosità da COVID 19, con l'accordo, oltre a confermare molteplici misure di sicurezza ormai ritenute necessariamente "standard" (misurazione, gel sanificante, pulizie e sanificazione dei locali, ecc.) si prevede:

- **La dotazione delle mascherine PFF2 a tutto il personale;**
- **La necessità del distanziamento, all'interno delle stanze da lavoro, di almeno 2 metri e la necessità della costante aereazione dei locali nonché misure specifiche adottabili.**
- **La predisposizione dei pannelli in plexiglass non solo nei front office ma in tutti gli ambienti dell'ufficio in cui si riceve l'utenza.**
- **Seppur non qualificati ancora giuridicamente come "lavoratori", l'accordo e le relative misure di sicurezza si applicano anche ai "Tirocinanti".**
- **La previsione per i fragili diretti di svolgere ordinariamente la prestazione in *smart working* almeno fino al 30 giugno e la possibilità per i fragili "indiretti" del riconoscimento di prescrizioni relative a ulteriori misure di sicurezza (limitazione della compresenza nelle stanze e/o ricorso al lavoro agile nella misura massima attualmente prevista in 9 giorni al mese).**
- **Il tempestivo avvio delle contrattazioni in sede locale al fine di integrare o elevare, nelle specifiche realtà lavorative, le misure di sicurezza e prevenzione da adottare.**

Per gli ulteriori dettagli rinviamo [all'allegato accordo del 28 aprile](#).

Roma, 28 aprile 2022

Il Coordinamento Nazionale